



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2010-0006876 del 11/03/2010

ENERGIA MOLISE S.p.A.
Contrada Rivolta del Re
86039 Termoli (CB)
Fax: 0875 723 296

RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-00 [2008.0002]

Ref. Mittente:

e p.c. Commissione IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone 3
00185 Roma
Fax: 0650074281

ISPRA
Commissario Straordinario
Via V. Brancati 48
00184 Roma
Fax: 06 50072450

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. ENERGIA MOLISE S.p.A. - Centrale termoelettrica a ciclo combinato ubicato nell'area del Consorzio Industriale della Valle del Biferno. Richiesta di integrazioni alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si richiede a codesta Società di integrare, secondo quanto specificato nel documento allegato prot. CIPPC-00-2010-0000362 del 26/02/2010, la documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it/intro.aspx>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Il Dirigente della ex Divisione VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

Allegati: c.s.

Ufficio Mittente: Divisione VI RIS-IPPC
Funzionario responsabile: ing. Antonio Milla tel: 06 5722 5924
ex DSA-RIS-AIA-13_2010-0005.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00.2010-0000362
del 26/02/2010

Pratica N.

Ref. Movimento:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c. **Gruppo Istruttore Commissione IPPC**
Sede

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Energia Molise spa - Centrale termoelettrica a ciclo combinato ubicata nell'area del Consorzio Industriale della Valle del Biferno - Richiesta di integrazioni

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Tioff

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Energia Molise spa - Centrale termoelettrica a ciclo combinato ubicata nell'area del Consorzio Industriale della Valle del Biferno

<i>Confronto modullistica</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parzial e/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
Scheda A.2	Altre informazioni	da integrare	Si richiede un aggiornamento circa il ricorso da parte di privato contro decreto di esproprio per attraversamento metanodotto.
Scheda A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	da integrare	Completare la compilazione della scheda con le informazioni relative agli Standard di qualità (UE, Nazionali, Regionali) e, se esistenti, i valori limite Regionali.
All. A20	Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera	da integrare	Fornire copia del Decreto Autorizzativo del MAP DM 55/01/2002.
All. A.22	Certificato Prevenzione Incendi	integrare	Si richiedono aggiornamenti circa l'iter di rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi scaduto il 31/08/2009 e, se rinnovato, se ne richiede una copia.
All. A.24	Pianificazione territoriale	Informazione parziale	<p>Si richiede l'aggiornamento della pianificazione territoriale a tutti i livelli (regionale, provinciale, comunale). In particolare, si richiedono informazioni relative al Piano Territoriale Paesistico Ambientale, Piano Regionale dei Trasporti, ecc.</p> <p>Si richiede una descrizione del contesto geologico del sito della centrale, eventualmente utilizzando i dati derivanti dell'attività di caratterizzazione e bonifica.</p> <p>Fornire gli esiti dello studio di caratterizzazione del terreno e della falda effettuato in occasione dello studio d'impatto ambientale. Fornire eventuali aggiornamenti.</p>
Scheda B	Tutto	aggiornamento	Aggiornare tutte le schede con i dati del 2008 e del 2009.
Scheda B.1	Consumo di materie prime	da integrare	Aggiornare le schede B.1.1 e B.1.2 inserendo anche i gas tecnici quali azoto e l'esafioruro di zolfo (SF6), fornendo le quantità consumate nel 2007, 2008 e 2009 e quelle stimate alla capacità produttiva.

<i>Confronto modulistica</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale e da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
Scheda B.3	Produzione di energia	da integrare	Il Gestore integri la scheda B.3.2 con i dati relativi all'energia termica cedibile a terzi alla capacità produttiva.
Scheda B.6	Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	da integrare	Si segnala una incongruenza sul numero di camini, presenti in Centrale, indicati nella scheda B.6 fornita (n°3 in coerenza con quanto riportato nella Planimetria B.20), rispetto a quelli indicati nella Planimetria tratta dalla Sintesi Non Tecnica (n°7 camini). Inoltre, vi è incoerenza dei suddetti dati anche con l'elenco delle fonti di emissioni riportate nell'allegato E.3, a pag 5 del documento RTC TEC 002 TE Rev.3.
Scheda B.9	Scarichi idrici	completare	Fornire i dati relativi agli scarichi idrici stimati alla capacità produttiva (scheda B.9.2). Sarebbe opportuno che il Gestore riporti i dati di emissione relativi a tutti gli scarichi parziali che concorrono, insieme all'AR, alla formazione dell'SF1.
Scheda B.11			Il Gestore dovrebbe sanare la discordanza tra l'elenco dei rifiuti stoccati (scheda B.12) e l'elenco di quelli prodotti (scheda B.11).
Scheda B.12	Stoccaggio dei rifiuti	Da approfondire	Specificare le caratteristiche dei contenitori adibiti allo stoccaggio (cassoni, fusti ecc..). Rendere coerente l'elenco dei rifiuti stoccati con l'elenco della scheda B.11 e con la planimetria dell'allegato B.22.
Scheda B.13	Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	Informazione da approfondire	Chiarire il numero e la tipologia dei serbatoi di combustibili e materie prime presenti nell'area dell'impianto in riferimento agli elenchi riportati nell'Allegato B.13 e quelli riportati nell'Allegato E3 - DOC. N° DSI TE 019 TE Rev.0 del 20/05/2008. Si chiedono approfondimenti circa le caratteristiche (interrati o meno) dei serbatoi e degli eventuali bacini di contenimento (categoria, materiali con cui sono realizzati, , tipologia di copertura, tipologia delle impermeabilizzazioni, ecc.);
All. B.20	Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di	Da chiarire	Vedi criticità riportata per la scheda B.6.

Confronto modulistica			
Scheda/Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale e da approfondire	Commenti (eventuali)
	emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera		
All. B.22	Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	da integrare	Rendere coerente l'allegato B.22 in riferimento a quanto richiesto per la scheda B. 12.
All. B.24	Identificazione e quantificazione dell'Impatto Acustico	Assente come All. B24 Inserito nell'All. D8	Lo studio ha verificato il rispetto dei limiti fissati dal DPCM 1/3/1991 nonché il rispetto del criterio differenziale. Tuttavia si ritiene opportuno, effettuare un confronto con i limiti di immissione scaturenti da un'ipotesi di zonizzazione dell'area. Specificare inoltre il concetto di "ricettore utile"
Scheda C	Dati e notizie sull'impianto da autorizzare	assente	Seppur l'impianto da autorizzare coincide con quello esistente, per completezza della documentazione si richiede di compilare la scheda C.
Allegato D.3	Metodo di ricerca di una soluzione soddisfacente	da chiarire	Chiarire l'incongruità tra quanto riportato nella MTD adottata per il sistema di filtrazione, misura e riduzione gas (recupero del calore contenuto dell'acqua dell'economizzatore di media pressione) con la presenza di n°2 riscaldatori presenti nelle stazioni di riduzione gas.
Allegato D8	Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Assente	Si richiede, anche in mancanza di una zonizzazione comunale, di porre a confronto i livelli immissivi riscontrati, con quelli previsti alla tab.D del DPCM 14/11/1997 operando una ipotesi di suddivisione delle aree come richiesta per l'All. B24.
All. D.9	Riduzione, Recupero ed Eliminazione dei Rifiuti e Verifica di Accettabilità	assente	Il gestore si limita ad affermare che i rifiuti sono quelli esclusivamente prodotti dalle attività di manutenzione e che lo smaltimento di tutti i rifiuti è effettuato da Società autorizzate. Nessuna specifica inoltre dei rifiuti prodotti dal trattamento di neutralizzazione e separazione olio-acqua delle acque reflue.

<i>Confronto modulistica</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
			<p>Si richiede di fornire la compilazione della tabella considerando anche gli eventuali rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue.</p> <p>Sanare la discordanza tra l'elenco dei rifiuti stoccati (scheda B.12) e l'elenco di quelli prodotti (scheda B.11).</p>
All. D12	Ulteriori identificazioni degli effetti ed analisi degli effetti cross-media per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	assente	Si chiede di compilare l'allegato.
Allegato E.4	Piano di monitoraggio	integrare	<p>Si chiede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare il piano di monitoraggio considerando tutti gli aspetti ambientali interessati dall'impianto (consumi di materie prime, emissioni fuggitive e diffuse, consumo e produzione di energia); - indicare: metodi standard di campionamento e analisi, gestione delle incertezze di misura, manutenzione e calibrazione dei sistemi di monitoraggio per tutte le componenti ambientali monitorate pertinenti; - descrivere i controlli e le attività di manutenzione (metodi e frequenza degli stessi) delle aree di stoccaggio; <p>Per la redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo il Gestore può far riferimento alle Linee Guida Nazionali "Monitoraggio e Controllo".</p>

Ulteriori osservazioni e/o carenze rilevate

Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di

processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

Il gestore dovrà specificare le procedure manutentive previste per la verifica periodica delle impermeabilizzazioni delle aree produttive e dei fondi dei serbatoi, indicando la metodologia di controllo che si prevede di adottare la frequenza e le azioni manutentive conseguenti.

Si richiede di descrivere la possibilità per la centrale di funzionare in assetto cogenerativo, che il Gestore dichiara possibile per l'utilizzo in utenze locali.

Nel Decreto di compatibilità ambientale è riportato che *“Il proponente ha previsto la possibilità di utilizzare parte dell'acqua di scarico del depuratore del Consorzio di Sviluppo Industriale che lo stesso consorzio metterebbe a disposizione”*. Sarebbero opportuni aggiornamenti in merito.

Il Gestore fornisca elementi sul mancato riutilizzo della acque meteoriche non inquinabili.